



Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - OB. TEMATICO 10 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA
DGR 204/2016. INDIVIDUAZIONE STRUTTURA DEPUTATA ALL'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI

IL DIRIGENTE IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO che

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione, d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

- a) con DGR 204 del 10 maggio 2016 , pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016, sono stati programmati, gli interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese, in linea con la programmazione del POR Campania FSE 2014/2020 e con la DGR 112/2016 nell’ambito del più ampio obiettivo 12 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa”,
- b) con la medesima DGR 204/16 nell’ambito della predetta programmazione, è stato previsto un primo intervento del programma “Scuola Viva”, volto a sostenere l’obbligo scolastico attraverso l’integrazione tra scuola e lavoro; a migliorare il livello qualitativo dell’offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; a sostenere interventi di inclusione sociale studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità; a favorire l’innovazione didattica e organizzativa; a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini, per un importo pari ad a € 25.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 12.
- c) con la succitata DGR n.204/2016 è stato demandato al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e di individuare la Direzione Generale competente all’attuazione della misura di cui trattasi;

CONSIDERATO altresì

della necessità di dover procedere in tempi rapidi a dare concreta attuazione al Programma “Scuola Viva”, a partire dall’anno scolastico 2016/2017;

che, pertanto, è stato predisposto e pubblicato l’Avviso pubblico Programma “Scuola Viva”, da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d’investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.5 “Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per

migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro". Amministrazioni centrali; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";

che l'avviso pubblico è stato approvato con D.D. n.229 del 29 giugno 2016 ed integrato con successivo D.D. n. 252 del 14 luglio 2016, entrambi pubblicati sul BURC rispettivamente n. 43 del 29/06/16 e n. 47 del 14/07/16.

RITENUTO PERTANTO

- a. di dover individuare, in ragione della coerenza delle iniziative di cui in premessa con le iniziative già attive ed in via di attuazione, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Unità competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 204/2016;

VISTI

- a. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- b. la Delibera di Giunta Regionale n.204 del 10 maggio 2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016.
- c. Il D.D. n.229 del 29 giugno 2016 pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/16
- d. Il D.D. n. 252 del 14 luglio 2016, pubblicato sul BURC n. 47 del 14/07/16.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di individuare, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Unità competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 204 del 10 maggio 2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili la redazione degli atti necessari e consequenziali all'attuazione delle iniziative di cui alla citata DGR 204/16 e di ratificare gli atti già posti in essere dalla stessa per le ragioni di cui in premessa;
3. di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili DG 11) all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.